



ASSOCIAZIONE CO-CÒ

Luogo di nascita: Firenze

Data di nascita: luglio 2015

Domicilio: Via del Ponte alle Mosse 32-38 rosso, 50144 Firenze

C.F.: 94250610485

Indirizzo email: info@spaziocostanza.it

Telefono: +39 055 2741095

Sito web: www.spaziocostanza.it

Comitato Direttivo: Michelina Della Porta (Presidente), Anna Andretta, Maria Petrucci, Francesca Berti, Sofia Sabatino

INFORMAZIONI GENERALI

Associazione Co-Cò opera sul territorio fiorentino dal 2015 al fine di promuovere e sostenere i concetti di identità, cultura, diversità e integrazione, offrendo uno spazio virtuale e reale in cui creatività, libertà, sperimentazione, scoperta e apprendimento permettono lo scambio e la condivisione ad adulti e bambini. Da sempre il suo spazio – Spazio CO-STANZA - offre ai propri utenti opportunità di scambio e condivisione con attività ludico-didattiche per bambini e percorsi di crescita professionale e personale per gli adulti: **consulenza psicologica e pedagogica, sostegno alla genitorialità, supporto alla creazione di micro-progetti per la conciliazione vita/lavoro e percorsi di orientamento sociale e professionale**. Rivolgendosi in particolare alle neomamme libere professioniste, italiane e straniere, e alle giovani generazioni l'associazione interviene offrendo soluzioni concrete per garantire pari opportunità; favorendo al contempo un ambiente di scambio e crescita dove diversi modelli di essere, di cura e di educazione, trovano terreno fertile di confronto.

L'Associazione si compone di un team consolidato e multidisciplinare di professionisti specializzati (progettisti, formatori, psicoterapeuti, pedagogisti, counsellor, educatori...) con competenze complementari ed esperienze decennali. Il modello proposto è quello di un vero e proprio sistema di servizi integrati che affronta le tematiche connesse alla quotidianità di ciascuno. Le attività rivolte agli utenti, cercando e creando opportunità di confronto con le alterità, mirano a potenziarne il senso di socialità per far sì che siano pienamente attori nel proprio contesto.

PRINCIPALI PROGETTI PER AREE TEMATICHE

INFANZIA E ADOLESCENZA

C.A.R.E. - Costanza Attenzione Rispetto Educazione

Corso intensivo per operatori dell'infanzia

Svolto in collaborazione con EbiCo, spin-off approvato dall'Università degli Studi di Firenze, il corso - giunto quest'anno alla sua terza edizione - si rivolge a tutti gli operatori (formali ed informali) dell'infanzia ed è curato dai professionisti dell'equipe multidisciplinare di CO-STANZA, con l'obiettivo di fornire importanti competenze teorico-pratiche nella gestione del rapporto educativo con i minori e con le loro famiglie.

IN VACANZA CON CO-STANZA

Il centro estivo di CO-STANZA offre un sostegno alle famiglie nei periodi in cui i bambini sono in vacanza da scuola (estate, periodo natalizio e nei periodi di vacanza della scuola francese *Victor Hugo*), dedicando loro un ambiente in cui la creatività, la sperimentazione, la scoperta e l'apprendimento sono veicolati dallo scambio, dalla condivisione e soprattutto da tanto divertimento.

La nostra proposta comprende svariate esperienze ludico-creative, espressive e motorie, organizzate e coordinate da operatori professionisti nel settore dell'infanzia che lavorano insieme per creare il giusto equilibrio tra giochi, animazione, uscite e laboratori.

Convinti che anche in un breve arco di tempo i bambini possano sviluppare abilità di socializzazione, educazione all'altruismo e alla fiducia, abilità creative, espressive e motorie, lavoriamo ogni anno a proposte nuove e accattivanti, adottando una metodologia basata sull'esperienza diretta dei bambini, attraverso laboratori tematici nei quali possano sperimentare in prima persona comportamenti, azioni e sensazioni e diventare così consapevoli della propria identità. Da sempre lavoriamo con gruppi ridotti (da 8 a 15 bambini al massimo), generalmente mescolando le diverse età coinvolte (dai 6 ai 13 anni), perché il gruppo possa percepirsi come una sorta di grande famiglia in cui i più piccoli apprendono dai più grandi e viceversa i più grandi imparano a considerare e a prendersi cura dei più piccoli, generando così un meccanismo di inclusione e crescita.

CINEMA IN FAMIGLIA

In collaborazione con Cinema Stensen e Cinema La Compagnia, Firenze

La prima rassegna cinematografica rivolta parallelamente a genitori e figli che mira a fornire spunti divertenti e strumenti alternativi per riflettere insieme sui temi delicati della vita. Non solo una rassegna cinematografica ma un percorso di crescita professionale e personale, che parte dall'esperienza cinematografica per diventare esperienza di vita. Uno spazio di incontro in cui grandi e piccini hanno la possibilità di approfondire tematiche attuali - ambiente, famiglia, accoglienza, scuola – con dibattiti approfonditi e attività ludico-didattiche supportate dalla visione di film. Il cinema, infatti, ispirando modelli, comportamenti, scelte e visioni del mondo - che non solo rappresentano la vita, ma la trasformano - può incidere profondamente nei processi di apprendimento e crescita di ognuno, anche e soprattutto dei più piccoli.

LE CHIAVI DELLA CITTÀ

Progetti selezionati e/o finanziati dal Comune di Firenze

2021/2023 – FACCIO CIÒ CHE SONO

Il progetto ha lo scopo di guidare i ragazzi della scuola secondaria di I° grado in un percorso di scoperta di alcuni dei maggiori ambiti occupazionali, con l'intento di facilitare una scelta consapevole e libera nei percorsi di studio e professionali, attraverso la scoperta dei propri talenti e inclinazioni che li aiuti a superare eventuali ingerenze di varia natura, spesso dovute a stereotipi propri o acquisiti dal contesto di appartenenza, sia esso familiare o sociale; pressioni di persone vicine, genitori, parenti, amici, professori o altre figure influenti; aspettative tacite o esplicite dovute a codici socio-culturali e legate al/i gruppo/i di riferimento.

2021/2023 – EDUCARE ALLE DIFFERENZE

Il progetto mira a sostenere lo sviluppo, il trasferimento e l'attuazione di una pratica didattico-pedagogica innovativa volta al superamento degli stereotipi di genere. Un ambiente di formazione privilegiato è sicuramente la scuola, dove da un lato gli/le insegnanti hanno modo di interagire con le nuove generazioni e andare al di là di rigidi stereotipi e dall'altro gli/le studenti/esse hanno l'opportunità di condividere, elaborare, sviluppare opinioni e acquisire la capacità di prendere decisioni. Diviene essenziale formare e accompagnare gli/le insegnanti sin dalla scuola dell'infanzia per

renderli consapevoli e trasformarli in promotori di una cultura dell'equità, del rispetto delle differenze e dell'inclusione. Al contempo, puntiamo a intervenire per individuare atteggiamenti e dinamiche stereotipate all'interno del gruppo classe e quindi promuovere lo sviluppo di un approccio didattico-pedagogico specifico funzionale al superamento degli stessi.

2017/2019 – IL MONDO È COME LO FAI

Progetto ideato per favorire la partecipazione responsabile dei ragazzi alla vita sociale, sviluppando la concezione del diritto come vera espressione del patto sociale e valorizzando la nozione di interesse comune. Si punta all'integrazione e alla collaborazione tra le differenti abilità degli alunni, per promuovere la consapevolezza del valore di tutti e di ciascuno, esercitando la convivenza civile, la consapevolezza del sé, il rispetto delle diversità e il confronto responsabile e di dialogo. Analizzando gli strumenti che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi etici di una buona società si crea una vera e propria "Costituzione" del gruppo.

2017/2019 – NIENTE PAURA

Il progetto si propone di rendere i bambini e le bambine motore e parte attiva nella costruzione di un futuro fondato sulla conoscenza delle diverse identità sociali e culturali per permetterne la convivenza armoniosa. Combattere la paura attraverso l'accoglienza; educare alla multiculturalità attraverso la conoscenza; accogliere la diversità attraverso i valori del rispetto e della tolleranza; facilitare l'inserimento sociale e scolastico degli studenti e delle studentesse stranieri/e; agevolare lo scambio costruttivo di esperienze rappresentano i principali obiettivi del progetto.

GENER-AZIONI contro la violenza

Il progetto, promosso da NOSOTRAS Onlus e realizzato con il Contributo del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Pari Opportunità, vede Associazione Co-Cò impegnata come partner tecnico. Il progetto è stato avviato a gennaio 2023 e si concluderà a giugno 2024, con l'obiettivo di supportare le scuole e servizi educativi non formali nella promozione di una cultura di parità e rispetto delle unicità, fornendo alle giovani generazioni e alla comunità educante – in particolare personale scolastico, genitori, operatori sociali – strumenti per interrompere la diffusione degli stereotipi di genere come contrasto ad ogni forma di violenza. Attraverso processi e spazi di convergenza tra giovani, istituzioni e adulti; l'adesione al progetto di spazi educativi formali (scuole infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado) e informali; il coinvolgimento di gruppi attivisti studenteschi e giovanili, offriremo la possibilità ai ragazzi e alle ragazze di avvicinarsi alla loro identità, conoscere le proprie abilità per poter quindi scegliere e disegnare il proprio futuro, aderendo a forme di cittadinanza attiva in grado di "rinnovare" i modelli sociali stigmatizzati, tipici della nostra cultura.

BIC: BULLYING IN INSTITUTIONAL CARE

European Commission

Il progetto, co-finanziato dalla Commissione Europea, promosso sul territorio italiano dall'Associazione Amici dei Bambini e con la supervisione tecnico-scientifica dell'Università di Firenze (Dipartimento di Psicologia) ha visto il coinvolgimento di altri 4 Paesi (Francia, Bulgaria, Romania e Grecia). L'obiettivo generale è stato quello di contribuire alla prevenzione e alla lotta contro il bullismo nei contesti residenziali di accoglienza attraverso tecniche di responsabilizzazione dei bambini e di incoraggiamento ad una maggiore collaborazione tra coetanei. Nello specifico sono stati forniti agli operatori del settore (educatori, insegnanti e assistenti sociali) strumenti atti a prevenire o intercettare precocemente il fenomeno attraverso il riadattamento di strumenti antibullismo positivamente validati nei contesti scolastici (Metodo KiVa – Università di Turku, Finlandia e Metodo NoTrap – Università di Firenze, Italia).

PASSEPARTOUT

PON MIUR

L'obiettivo di Passepartout è stato quello di sviluppare autonomia rispetto all'auto-orientamento personale e scolastico a partire dalla conoscenza dei propri bisogni, interessi, abilità, aspirazioni culturali e professionali e delle opportunità esistenti nel contesto sociale ed economico di appartenenza. Stimolando la capacità di analisi critica e favorendo atteggiamenti attivi e costruttivi, sviluppiamo nel soggetto coinvolto una capacità di scelta autonoma e di gestione di limiti e opportunità, svincolandolo dalla cosiddetta "segregazione formativa", ossia la suddivisione sessista - insita nel nostro ordinamento scolastico - che conduce gli alunni dei due sessi a convogliare gli uni verso indirizzi maschili (materie tecnico-scientifiche) e le altre verso indirizzi femminili (materie umanistiche). Si tratta di un percorso trasversale, strategico e permanente volto all'analisi del sé, alla cognizione delle proprie capacità e potenzialità, alla conoscenza del gruppo/territorio di appartenenza, alla presa di coscienza dei propri talenti e passioni, per sviluppare il proprio Life Long Learning ossia la capacità di apprendere in modo autonomo e continuativo.

Tutto ciò è strumento e condizione necessaria per costruire in maniera più autonoma la basi del proprio futuro, per promuovere la partecipazione ed il senso di appartenenza, per prevenire forme di disagio, per favorire l'inclusione sociale in una realtà caratterizzata da un cambiamento costante e veloce.

LA BABELE DEI BAMBINI

In collaborazione con Ai.Bi. - Amici dei bambini

Predisponiamo un percorso di facilitazione all'inserimento scolastico, culturale e linguistico personalizzato, sia da un punto di vista dell'apprendimento proprio che dell'aspetto relazionale, a minori stranieri: adottati, di recente immigrazione, figli di expat. Diversi professionisti (docenti, educatori, psicologi, mediatori linguistici e culturali) attraverso l'utilizzo di materiali semplici, idonei ed innovativi e, grazie al coinvolgimento diretto delle famiglie dei bambini, costruiscono progetti personalizzati volti all'adeguato sviluppo del bambino o della bambina, non solo attraverso un corretto inserimento nell'ambiente scolastico, ma anche di un appropriato ed armonico sviluppo culturale e linguistico.

VOCATIONAL TRAINING

Oxfam Italia Intercultura

Nell'ambito di un progetto europeo sui Corridoi Umanitari, che prevede l'accompagnamento di giovani in percorsi di inserimento formativo, scolastico e professionale per favorirne l'integrazione in Italia in quanto Paese d'accoglienza, abbiamo strutturato una proposta che supportasse un gruppo di giovani stranieri nella loro fase di crescita attraverso delle attività che trasversalmente ne sviluppassero le conoscenze, la crescita e l'espressione delle proprie competenze e abilità. Il fine ultimo perseguito è stato quello di indirizzare i giovani partecipanti ad una scelta professionale in linea con i propri sogni e in equilibrio con le proprie abilità personali.

ORIENTAMENTO PERSONALE E PROFESSIONALE

Orientamento personale e professionale volto alla conoscenza del sé, delle proprie soft e life skills per sviluppare il proprio Life Long Learning. Gli incontri sulla valorizzazione del proprio sé permettono di sviluppare autonomia, rispetto all'auto-orientamento personale e professionale a partire dalla conoscenza dei propri bisogni, interessi, abilità, aspirazioni culturali e professionali e delle opportunità

esistenti nel contesto sociale ed economico di appartenenza. In questo modo si sviluppa nei partecipanti una capacità di scelta autonoma e di gestione di limiti e opportunità. Si tratta di un percorso trasversale, strategico e permanente volto all'analisi del sé, alla cognizione delle proprie capacità e potenzialità, alla conoscenza del gruppo e del territorio di accoglienza, alla presa di coscienza dei propri talenti e potenzialità, per sviluppare il proprio Life Long Learning, ossia la capacità di apprendere in modo autonomo e continuativo. Tutto ciò è strumento e condizione necessaria per costruire in maniera più autonoma le basi del proprio futuro.

In particolare i percorsi di orientamento si rivolgono ai seguenti target:

RAGAZZI E RAGAZZE

I nostri percorsi nascono dall'esigenza di individuare strategie educative che attivino un cambio di prospettiva nel modo di lavorare in classe, da "insegnamento per istruzione ad apprendimento per feedback", e favoriscano il passaggio degli studenti fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa. L'obiettivo è sviluppare la capacità di auto-orientamento personale e scolastico; rafforzare conoscenze e competenze; favorire le abilità sociali e l'inclusione nel gruppo/territorio di appartenenza di minori in stato di fragilità e non, mediante escursioni a piedi come esperienze di apprendimento non formali attraverso la natura. Il metodo è progettato per svolgere contemporaneamente attività diverse - materiali aperti e riutilizzabili, simulazioni, giochi didattici -, con l'obiettivo di promuovere un processo di apprendimento basato su esperienza, interdisciplinarietà e ricerca; rafforzando l'autonomia, la valorizzazione dei talenti individuali, il valore del vivere e dell'apprendere in gruppo. Il focus non è sullo strumento, bensì sulle competenze che i ragazzi e le ragazze possono acquisire grazie a forme di apprendimento informale.

DONNE

L'obiettivo del percorso è duplice: da un lato, tramite l'accesso gratuito a un pacchetto di webinar, quello di fornire strumenti di supporto all'imprenditorialità delle donne già attive nel mercato del lavoro; dall'altro, attraverso un processo di analisi del sé e del mercato, consentire a donne disoccupate e male occupate di disegnare e costruire una nuova identità professionale, integrando ruoli, mestieri e competenze e rendendoli di reale interesse per il contesto socio-economico attuale. Il percorso di ri-progettazione professionale, inoltre, si prefigge di rafforzare la consapevolezza sulle opportunità occupazionali esistenti nel mercato del lavoro, grazie a un primo modulo di empowerment - volto a rompere gli stereotipi che allontanano le donne dalla possibilità di riorientare la propria vita professionale -, una facilitazione nel networking e un ultimo modulo di reinserimento lavorativo - volto a testare l'occupabilità nel mercato.

MAMME

Fin dalla gravidanza, e ancora di più dopo il parto, il ruolo di mamma diventa predominante nella vita di una donna. Anche se questo è "il più bel mestiere del mondo", l'esperienza della maternità arriva come uno tsunami che rimette in discussione l'identità della donna. Abbiamo sviluppato, perciò, questo percorso di gruppo le neo-mamme che in questo momento sentono il bisogno di riordinare le proprie priorità e trovare gli strumenti per riequilibrare le proprie aspirazioni personali e professionali con l'esperienza della maternità senza sensi di colpa né rimpianti. OrientaMamma è un percorso nel quale si utilizzano tecniche verbali e non verbali per trovare un punto di equilibrio tra il ruolo di mamma e di donna, tra i propri talenti e interessi al fine di dare forma ad un nuovo progetto di vita che calzi a pennello in questa nuova fase femminile.

AI-MEET

Progetto realizzato con il contributo di Fondazione CR Firenze nell'ambito del bando "Obiettivo lavoro 2" e con il sostegno del Comune di Firenze

L'iniziativa si compone di incontri gratuiti di formazione e avviamento al lavoro rivolti a giovani tra i 21 e i 34 anni del territorio fiorentino che in questo momento non sono inseriti nel mondo lavorativo né in percorsi di istruzione o di formazione (NEET - Not in Education, Employment, or

Training).

Obiettivo del percorso è guidare i/le giovani partecipanti nel ri-conoscere i propri interessi, costruire un'idea di sé e delle proprie capacità, sviluppare competenze e comprendere aspetti della realtà utili a definire il proprio progetto di vita e un percorso di carriera individualizzato.

RE-INVENTARSI

Un percorso modulabile e personalizzato allo scopo di fare chiarezza sui propri desideri ed ambizioni, partendo dall'individuazione di capacità, competenze e valori. Re-inventarsi è strutturato per rispondere alle necessità di chi si rende conto che le sue priorità sono cambiate e ha bisogno di trovare un diverso equilibrio nella propria vita, acquisendo gli strumenti utili ad affrontare e dare un senso concreto al cambiamento; di chi necessita di creare una sinergia tra il proprio obiettivo professionale, le proprie competenze e il mercato del lavoro, attraverso una rilettura delle esperienze fatte e puntando ad un avanzamento o a un cambiamento di carriera; e di chi, infine, vorrebbe dare un'opportunità alla propria idea progettuale e verificarne la fattibilità, considerando tutte le variabili prima di mettersi in proprio e acquisendo gli strumenti concreti necessari a trasformare la propria idea in un progetto imprenditoriale.

NON SOLO MAMMA

NON SOLO MAMMA è un percorso di accompagnamento alle donne e alle famiglie in transizione verso la genitorialità. Avere un figlio rappresenta una delle esperienze più significative dell'esistenza e implica numerosi cambiamenti molto complessi e delicati, dal punto di vista personale, fisico, affettivo e anche sociale. Il nostro intento è di accogliere le donne e le loro famiglie e sostenerle in questo cammino, offrendo competenze e professionalità multidisciplinari esperte. Il percorso è strutturato in moduli che possono essere fruiti anche singolarmente, che prevedono in particolare un sostegno di carattere psicologico, ostetrico, di benessere fisico, di ri-orientamento e mindfulness e di acquisizione di strumenti pratici utili a favorire l'interazione genitore-bambino, in particolare nei primi mesi di vita di quest'ultimo.

VALORE DONNA

Progetto approvato con D.D.R. 18515/18 con il contributo di Regione Toscana

La finalità è quella di prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e di esclusione sociale, di discriminazione, di disoccupazione e di disuguaglianza lavorativa di donne migranti, in particolare mamme, sostenendo e favorendo l'equilibrio tra la cultura d'origine e quella d'accoglienza, scoprendo i propri talenti e interessi per potersi orientare e affermare - come donna e professionista - all'interno del nuovo contesto. La ratio che ha spinto ogni attività del progetto è stata quella di creare le condizioni per costruire ulteriori opportunità per le donne immigrate per contrastare forme di discriminazione, intolleranza ed esclusione sociale e per acquisire conoscenze e sviluppare competenze necessarie alla conduzione di una vita dignitosa ed autonoma in nome di una maggiore inclusione socio-occupazionale nella città di Firenze, mediante un percorso di accompagnamento e di formazione culturale e professionale che, nel rispetto e nella valorizzazione della propria cultura d'origine, rafforza le capacità di orientamento, di scelta e di inserimento consapevole nella società di accoglienza. Il valore aggiunto del progetto è stato l'avvio di un processo di integrazione sociale dal basso. Spazio Costanza ha offerto alle donne la possibilità di poter attivare uno scambio formale e informale in un ambiente condiviso da professionisti e non, della città di Firenze, dove le donne possono anche lasciare i loro figli in accudimento agli operatori presenti nella struttura affinché la condivisione nel tempo e negli spazi degli aspetti più intimi, privati e familiari, possa diventare una risorsa indispensabile e un

elemento di costruzione di una nuova fiducia nel contesto di riferimento, non solo per le donne ma anche per i loro bambini e familiari.

WEMIN

Oxfam Italia Intercultura

WEMIN è un progetto, avviato ad ottobre 2018 e tuttora in corso, con cui Oxfam mira a sviluppare e realizzare un modello innovativo di integrazione per donne migranti e rifugiate di tutte le età nelle comunità coinvolte. La partecipazione al progetto consentirà a donne migranti e rifugiate di migliorare la propria posizione e di avere un ruolo attivo nelle loro comunità, diventando a propria volta dei moltiplicatori di competenze sociali all'interno delle loro famiglie e dei contesti locali. Promuovendo una stretta interazione tra le donne della società ospitante e le comunità migranti, vengono affrontati gli stereotipi che entrambe le parti hanno, sfidando le narrative esistenti sulla migrazione e rafforzando le capacità di interazione, comunicazione e inclusione delle comunità coinvolte. Il progetto prevede l'implementazione delle seguenti attività in otto Paesi Europei (Irlanda, Svezia, Portogallo, Spagna, Francia, Germania, Italia e Grecia):

- Identificare buone pratiche di integrazione rivolte a donne migranti e rifugiate: ricerca integrata e raccomandazioni/linee guida per politiche di inclusione sociale
- Realizzare corsi di lingua per principianti e di livello intermedio rivolti allo stesso target
- Orientamento ai servizi e tutoring
- Laboratori di attività manuali e di socializzazione che coinvolgano non solo donne migranti e rifugiate, ma anche le comunità locali.

Spazio Co-STANZA si è occupata delle attività relative all'orientamento e di mindfulness.

PARITÀ DI GENERE ED EMPOWERMENT

CASA DELLE DONNE

La Casa delle Donne a Firenze (CdD) si configura come uno spazio di riflessione intersezionale e intergenerazionale; un luogo di incontro e di riferimento per tutte le persone, senza discriminazione di nessun tipo, che intendano allearsi per generare sinergie necessarie alla promozione di una comunità coesa e inclusiva. CdD si pone come luogo di promozione sociale e culturale che offre occasioni di informazione, riflessione e scambio di esperienze, in uno spazio appositamente dedicato. Un'entità in rete con altre Associazioni, del territorio ma anche di dimensione nazionale e internazionale, che si impegnano in lotte comuni e che condividono i nostri obiettivi per promuovere talenti, garantire accesso e pari opportunità e valorizzare i saperi femminili, per contrastare solitudine, emarginazione ma anche violenza di genere.

Si impegna a promuovere e favorire attività legate al cambiamento culturale, alla sensibilizzazione e prevenzione di ogni tipo di violenza e discriminazione per sesso e/o orientamento sessuale; in primis favorendo l'intreccio delle storie e culture diverse che abitano la nostra città. Lo spazio individuato dall'Amministrazione Comunale risponde alle esigenze del progetto, disponendo di aree di condivisione e spazi riservati, atti a garantire la necessaria privacy.

Associazione CO-CO' aderisce a DoMo - Donne in Movimento per i Diritti - Associazione di Scopo Temporanea che coordina il gruppo di lavoro e dialoga con la Pubblica Amministrazione.

II VOLONTARIATO per UMANIZZARE LA CONVIVENZA

Progetto finanziato da Cescvot nell'ambito del bando "Tutta l'energia del volontariato"

Il progetto dà spazio a giovani volontari e volontarie nelle azioni di ideazione, pianificazione ed elaborazione di attività ed eventi culturali e sociali all'interno della nascente Casa delle Donne a

Firenze. Si intende dare la possibilità alle nuove generazioni di ingaggiarsi come attrici e costruttrici di una comunità realmente inclusiva, che vede nel dialogo e nell'azione - del singolo e del gruppo - la possibilità di far emergere inedite risorse sociali. Attraverso processi e spazi di convergenza tra volontari, istituzioni e professioniste del terzo settore daremo la possibilità alle persone coinvolte di avvicinarsi alla loro identità, conoscere le proprie abilità ed estrarre il proprio purpose personale per poter quindi scegliere e disegnare il "proprio posto nel mondo", aderendo a forme di cittadinanza attiva e valorizzando la loro capacità di essere di supporto alla comunità di appartenenza.

FEMIN-ICT _ FEMINising the ICT sector by supporting and encouraging more women to take up ICT-related careers

Finanziato nell'ambito del programma europeo ERASMUS PLUS (EAC/A01/2021) KA220 - PARTENARIATI DI COOPERAZIONE

Il progetto - che si sviluppa nelle annualità 2022-2024 e di cui Associazione Co-Cò è partner - si fonda sul presupposto che, formando e sostenendo l'ecosistema imprenditoriale del settore ICT affinché abbracci misure di parità di genere e offra servizi che rispondano alle esigenze delle donne, queste ultime saranno in grado di entrare/rimanere/avere successo in esso. In complesso, il progetto FEMIN-ICT mira al raggiungimento dell'uguaglianza di genere e di un'autentica visibilità ed empowerment delle donne nel settore ICT e nell'economia digitale, come chiave per il raggiungimento, a lungo termine, di una crescita economica e di un più ampio progresso sociale. I due obiettivi generali del progetto si riassumono come segue:

- Promuovere l'equa partecipazione, rappresentazione e trattamento delle donne nelle ICT;
- Facilitarne l'accesso e l'occupabilità e diminuire gli attuali tassi di abbandono registrati.

Tutto ciò verrà raggiunto principalmente fornendo supporto, formazione e strumenti concreti, ai principali gruppi target del progetto, ovvero:

- A. Datori di lavoro (imprese del settore ICT) - dirigenti senior e junior, dipartimenti legali e delle risorse umane;
- B. Ecosistema di supporto all'imprenditorialità nelle ICT – team di gestione di incubatori/acceleratori, tutor e coach;
- C. Comuni e prefetture - decisori politici e uffici di collocamento;
- D. Singole donne che vogliano entrare nel settore delle ICT o siano già coinvolte in esso.

UN CALCIO AGLI STEREOTIPI

Il progetto si articola in percorsi modulabili sul tema delle differenze di genere in chiave preventiva, culturale ed educativa all'interno di società sportive. Obiettivo generale è, infatti, quello di promuovere le pari opportunità e prevenire comportamenti discriminatori e/o violenti, attraverso l'educazione al rispetto delle differenze di genere, al fine di favorire una crescita che, apprezzando la diversità, diventi intelligente e maggiormente inclusiva. Il percorso è strutturato in una prima fase volta a stimolare il cambiamento di prospettiva per riconoscere e mettere in discussione lo stereotipo attraverso atteggiamenti e comportamenti inclusivi; una seconda fase in cui vengono messi a disposizione spunti e strumenti pratici di lavoro, per rendere il rispetto del genere la base dell'ordinaria attività educativa (genitoriale, sportiva e tra pari); infine una terza fase che insiste nello specifico nel "sanare" le idiosincrasie sessiste proprie del linguaggio in ambito calcistico.

SPEED UP

Interreg Europe

Finanziato dal programma Interreg Europe e coordinato dal Comune di Firenze, il progetto ha come obiettivo il miglioramento degli interventi volti al sostegno dell'imprenditorialità e degli incubatori di

impresa attraverso la messa in rete delle migliori pratiche a livello locale e internazionale. Tale miglioramento dovrebbe essere il risultato di un processo di apprendimento dinamico e collettivo a livello di policy, coinvolgendo, assieme alle organizzazioni partner, gli stakeholder territoriali interessati. Il 20-21 marzo 2018, l'Associazione Co-Cò ha preso parte, come buona pratica, al 3rd Interregional Training Workshop "Support to specific target groups, such as young people, migrants or female entrepreneurs"; ed è stata selezionata tra le migliori buone pratiche innovative rivolte volte a favorire integrazione e occupazione femminile.

ULTERIORI INIZIATIVE

WELCOME

Un sistema integrato di servizi con la finalità di facilitare e promuovere l'accesso dei cittadini ai servizi territoriali per l'assistenza, la cura e il benessere. Si tratta di un progetto ispirato a una visione strategica di una società basata sul **welfare comunitario** che mette al centro le persone coi loro bisogni e punta ad offrire risposte alle problematiche di carattere sociale ed economico più urgenti grazie alla collaborazione e alla fiducia di attori alleati, volenterosi di offrire servizi di welfare in modo integrato e per il benessere della comunità. Un welfare territoriale che unendo welfare pubblico, finanziario, aziendale e cittadino crea valore condiviso, ricucendo la separazione tra economia e società, tra codice dell'efficienza e codice della solidarietà. In tal senso sono state sviluppate attività di formazione al fine di acquisire metodi e strumenti collaborativi volti a facilitare l'interazione tra soggetti diversi e co-disegnare servizi innovativi per la comunità.

CENTRO PSICO SOLIDALE – CPS

L'idea portante su cui è fondato il Centro è quella di offrire - attraverso interventi diretti di consulenza psicologica e psicoterapia, attività di sostegno alle famiglie e a gruppi in difficoltà - una realtà del privato sociale solidale e accessibile:

- Solidale in quanto persegue il generale interesse della comunità, attraverso la disponibilità ad accogliere la persona e le problematiche di cui è portatrice, a condizioni sostenibili, salvaguardando comunque la qualità professionale degli interventi.
- Accessibile in quanto il progetto consente a coloro, che per motivi economici non riescono ad accedere ad interventi erogati nel settore privato, di accedere a prestazioni di sostegno psicologico e di presa in carico psicoterapica a tariffe agevolate in base all'ISEE.

Le attività principali del CPS sono:

- Sportello di ascolto: informazione e consulenza a disposizione di tutti – genitori, bambini, studenti e associazioni – in cui accogliamo e verifichiamo i bisogni (espressi ed inespressi) di chi ci contatta e ci adoperiamo per trovare ed attuare insieme delle soluzioni efficaci;
- Psicoterapia individuale: rivolta a persone che intendono affrontare e superare le proprie difficoltà emotive, affettive, relazionali, esistenziali;
- Psicoterapia di coppia: rivolta alle coppie che attraversano momenti di difficoltà e/o sono interessate ad un percorso di crescita reciproca e condivisa;
- Psicoterapia familiare: rivolta ai nuclei familiari che intendono affrontare un percorso di crescita, a partire dai blocchi e dalle problematiche psicologiche che ne affliggono uno o più membri;

- Gruppi di sostegno psicologico: rivolti a gruppi di persone, caratterizzate da problematiche simili, che necessitano di uno spazio di condivisione, di esplorazione e conoscenza di sé (es. gruppo di genitori adottivi, gruppo di figli adottivi, gruppo di persone afflitte da un lutto, etc.);
- Percorsi di sostegno alla genitorialità: attività di supporto/formazione rivolta a genitori di bambini o adolescenti, finalizzata a sviluppare maggior consapevolezza e competenza nella risoluzione di problematiche inerenti la gestione e l'educazione dei figli;
- Seminari e convegni rivolti alla cittadinanza: attività di sensibilizzazione del territorio rispetto all'approfondimento di specifiche tematiche.

SURVIVE - SURVIVING THE STORM: IDENTIFYING & LINKING INTERNAL CAPABILITIES WITH BUSINESS CONTINUITY

Progetto finanziato nell'ambito del programma europeo ERASMUS PLUS KA2 PARTENARIATI STRATEGICI - SETTORE VET

Il progetto, iniziato il 3 ottobre del 2017, è stato approvato e finanziato dall'AGENZIA ITALIANA ERASMUS PLUS INAPP come iniziativa particolarmente innovativa e capace di generare buoni esempi da poter seguire per combattere la crisi dei mercati e la mancanza cronica di offerte di lavoro che in questo momento attanaglia l'UE. L'obiettivo primario è stato lo sviluppo di uno scambio di buone prassi nel settore imprenditoriale, che ha mostrato come le aziende nei vari Paesi e settori siano riuscite a combattere e/o superare la crisi. A conclusione di due anni di progetto è stato creato anche un percorso formativo per condividere tali metodologie.

A settembre 2019, Spazio CO-STANZA è stato selezionato come buona pratica per l'offerta di welfare e diversity management, da presentare nell'ambito dello study tour a Firenze, evento finale del progetto.

CONVEGNI, SEMINARI E WEBINAR

CO-STANZA ha partecipato come organizzatore/osservatore e/o relatore in convegni, seminari e webinar sui temi della conciliazione vita-lavoro, dell'empowerment e della tutela dei diritti in particolare delle donne, su scala nazionale e internazionale, tra i quali i seguenti titoli: *Storie di Ordinario successo; Apri gli Occhi!; Donne, che lavoro!; Donna, che Impresa!; Carriera da mamme: sfide e opportunità; 3rd Interregional Training Workshop di SPEED UP, Anversa; ...*

Firenze, 25 Maggio 2023